

## BILANCIO DI MISSIONE PROGETTI 2021



- 1) CHI SIAMO – ORGANIGRAMMA
- 2) DOVE OPERIAMO
- 3) VALORI – MISSION
- 4) AREE DI IMPEGNO
  - a. Istruzione
  - b. Sanità
  - c. Agricoltura
  - d. Promozione locale (scuole)
- 5) STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE
- 6) COME CI FINANZIAMO e Partner
- 7) I NOSTRI PROGETTI
- 8) OBIETTIVI PER IL 2021

## 1) CHI SIAMO

Parma Per gli Altri ODV è un'organizzazione di volontariato fondata nel 1989 da Don Arnaldo Baga.

Nel 2000 diventa ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49/87 e iscritta all'anagrafe delle Onlus della Regione Emilia-Romagna, settore ONG.

PPA fa parte dei soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (art.26 della Legge n.125/2014)

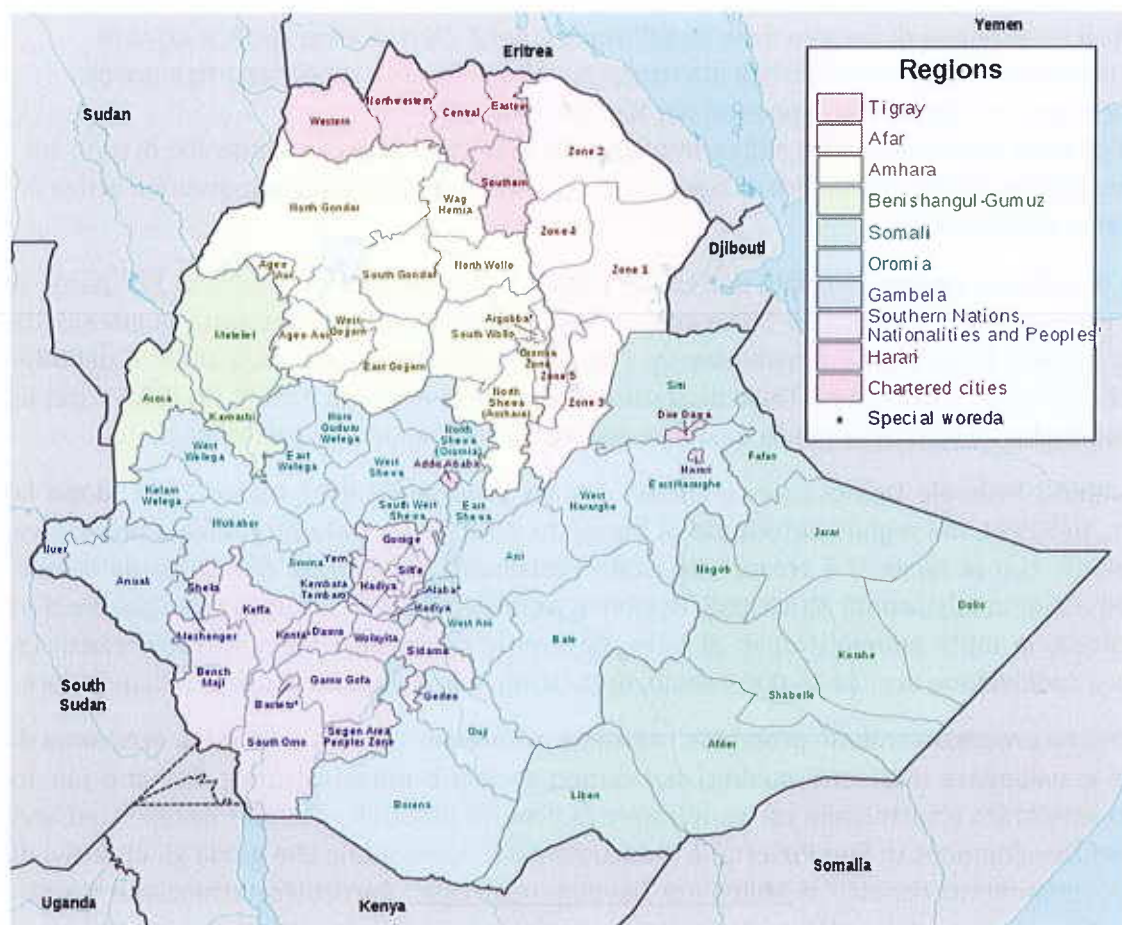
In seguito all'approvazione della normativa del Terzo Settore, nell'esercizio del 2019 è stato modificato lo Statuto e trasformata in ODV.

## 2) DOVE OPERIAMO

Parma per gli altri ODV focalizza il proprio impegno nella realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo in Africa (in Etiopia ed in Eritrea) per il potenziamento dei servizi sociosanitari di base, dell'istruzione primaria, dell'approvvigionamento idrico, dello sviluppo di comunità attraverso attività generatrici di reddito, che rispondono ai bisogni concreti della popolazione, rispettosi della cultura e dei ruoli presenti sul territorio.

Particolare attenzione è rivolta alle donne.

Sul territorio regionale e provinciale, l'Associazione conduce programmi di educazione allo sviluppo nelle scuole, organizza campagne, manifestazioni, seminari di sensibilizzazione della cittadinanza in collaborazione con altre associazioni di volontariato.



Situata nel Corno d’Africa, l’Etiopia confina con Eritrea, Gibuti, Somalia, Sudan e Kenya, l’Etiopia ha una superficie di 1.133.882 km<sup>2</sup> e con i suoi circa 114 milioni di abitanti è il secondo stato più popoloso dell’Africa dopo la Nigeria

È suddivisa in 13 regioni autonome e le principali città sono: la capitale Addis Abeba (5.000.000 di abitanti circa), Dire Dawa, Gondar, Makallé, Harar, Jimma. L’Etiopia è caratterizzata da grande varietà etnica: sono presenti più di 90 etnie, di cui la Oromo è la più numerosa (40%). Le religioni praticate variano a seconda dell’etnia: prevalenti il gruppo ortodosso-copto (amara e tigrini, circa 40%) e musulmano (somali, afar, 45-50%). La lingua ufficiale è l’amarico, anche se ciascun gruppo utilizza una propria lingua.

Nel paese si distinguono ambienti di alta montagna, zone più temperate e zone a basse altitudini. Il clima è segnato da irregolarità nelle precipitazioni piovose e il Paese è colpito da ricorrenti siccità e carestie.



In Etiopia il tasso annuo di crescita della popolazione è del 2,7% dall'anno 2000. Il tasso di fertilità medio per donna di circa 6 figli ma risulta più alto nelle aree rurali rispetto a quelle urbane e il numero medio di componenti per famiglia è di 4,82.

Circa l'85% della popolazione vive nelle campagne. Sia in termini di occupazione che di peso sul PNL, la maggiore attività economica è l'agricoltura, che occupa l'86% della popolazione attiva e rappresenta il 60% del PNL.

L'indice di sviluppo umano calcolato dall'UNDP classifica l'Etiopia al 169° posto su 177 paesi. Il reddito pro-capite è infatti di US\$ 100 e circa il 47% della popolazione vive sotto la linea della povertà. Il livello di istruzione è molto basso: il tasso di alfabetizzazione degli adulti è del 38% (solo del 26,6% per le donne) e il tasso di iscrizione alla scuola primaria è di 74,2% (67,6% per le bambine), molto inferiore alla media dei Paesi dell'Africa Sub-Sahariana, pari all'86%.

La Repubblica Federale Democratica d'Etiopia è stata proclamata il 21 marzo 1995, dopo la sconfitta, nel 1991, del regime autoritario di Mengistu. Nel 1994 è stata promulgata una nuova Costituzione, con la quale si è creato uno Stato Parlamentare Federale composto da 9 Stati Regionali e 2 Amministrazioni Municipali. Regioni e Amministrazioni Comunali sono poi divisi in 611 Woreda, le unità amministrative di base, governate da consigli amministrativi eletti. Le Woreda si suddividono in circa 15.000 Kebele, organizzati in associazioni di paese o di quartiere.

Il Governo ha progressivamente promosso riforme e misure per lanciare una libera economia di mercato e sviluppare interventi pubblici nel campo sociale e infrastrutturale. Il Piano per lo sviluppo accelerato e sostenibile per combattere la povertà (PASDEP - Plan for Accelerated and Sustained Development to End Poverty) è il documento fondamentale che guida gli obiettivi di sviluppo, parametrati rispetto ai Millenium Development Goal. Particolare attenzione è stata posta nella riforma del settore sanitario e scolastico, negli investimenti in strade e approvvigionamenti d'acqua. Nonostante gli sforzi e i relativi risultati, la strada da percorrere è ancora tanta e diverse difficoltà hanno messo e mettono in crisi il percorso di sviluppo, come la guerra con l'Eritrea, l'instabilità con la Somalia, siccità e carestie ricorrenti.

Parma per gli Altri opera in 20 villaggi nella regione del sud d'Etiopia, popolosa e in prevalenza rurale, principalmente nelle aree di **Hadiya e del Dawro Konta**, con storica attenzione alla comunità di **Shelallà**, un villaggio di 25.000 abitanti, situato nel "Limo Woreda" della Zona Hadiya della Southern Nations, Nationalities, and People's Region (SNNPR), all'altitudine di m 2277 sul mare è un villaggio di 25.000 abitanti.

### 3) VALORI – MISSION

In accordo con gli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Parma per gli Altri in particolare pone la propria attenzione sui seguenti obiettivi:



- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile;
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze favorendo empowerment e pari opportunità;
- Obiettivo 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
- Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti attraverso il sostegno alle piccole imprese, cooperative locali di donne e di giovani al reddito familiare; Creazione di opportunità di lavoro, sia formale che informale, e rafforzamento della micro-imprenditoria;

- Obiettivo 13: Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, per cui si ritengono prioritari anche gli interventi finalizzati a garantire l'accesso all'acqua potabile per la popolazione, con valenza sociale, sanitaria ed economica;
- Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti.  
Nel corso degli anni Parma per gli altri sviluppa progetti specifici relativi agli obiettivi sopraelencati.

La politica **dell'associazione è quella dei "piccoli passi"** dandosi il tempo per le relazioni. I nostri progetti vogliono essere rispettosi della cultura e dell'ambiente, coniugando il sapere locale con le tecnologie moderne a misura d'uomo in sinergia e collaborazioni con le comunità e le associazioni locali.

Parma Per gli Altri ODV è attiva non solo a livello internazionale, ma anche locale promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo. Il racconto del territorio lontano, dei suoi bisogni e delle sue ricchezze consente uno sguardo nuovo per leggere anche i bisogni della nostra città.

L'obiettivo è mettere in armonia tutto ciò che serve a garantire uno sviluppo sostenibile delle comunità. Per questo, gli interventi dell'associazione toccano in modo organico diversi ambiti: sanitario, scolastico, agricolo, infrastrutturale e di sostegno all'incremento del reddito familiare.

#### **4) AREE DI IMPEGNO**

- a. Istruzione
- b. Sanità
- c. Agricoltura (sicurezza alimentare)
- d. Creazione di opportunità di lavoro e crescita economica della comunità
- e. Sviluppo di comunità
- f. Attività di sensibilizzazione sul territorio

#### **5) STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE**

Il Consiglio Direttivo è eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei soci ed è così costituito:

President\*

Vice President\*

Tesorier\*

8 Consiglier\*

3 Revisor\* dei Conti

Il Consiglio Direttivo si riunisce periodicamente, solitamente ogni mese; ogni anno si convoca l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio, preventivamente approvato dal Consiglio.

Parma per gli Altri è dotata di una segreteria organizzativa e di un ufficio progettazione, si avvale di un collaboratore stabile in Etiopia che consente di mantenere i rapporti con l'Ambasciata, con le Istituzioni locali e di raccogliere le istanze dei territori in modo tale che i progetti rispondano alle esigenze reali delle comunità.

## **6) COME CI FINANZIAMO E PARTNER**

### Rete di sostenitori

I progetti si avvalgono di finanziamenti e contributi di privati cittadini, associazioni, fondazioni, imprese e istituzioni pubbliche italiane attraverso bandi di varie Istituzioni pubbliche e private.

Le attività sul nostro territorio consentono l'incontro tra la Città di Parma e il Corno d'Africa. La realtà storica e culturale ha segnato la nostra storia recente, per questo Parma per gli Altri collabora da diversi anni con i Ricercatori dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Parma (ISREC) per attività didattiche nelle scuole e per seminari con la cittadinanza.

Inoltre, PPA partecipa alle attività di Csv Emilia per coordinarsi con altre associazioni locali sui temi della solidarietà internazionale e cooperazione.

Per riuscire a realizzare i nostri progetti abbiamo stretto alleanze e collaborazioni con altre ONG e Onlus: in particolare in Italia con CISP, CEFA, Modena per gli altri e CUCI; in Etiopia con le Suore della Provvidenza, Padri Cappuccini, Shallalà Beekeepers Association e le Istituzioni etiopi (Woreda e Kebele).

Le Istituzioni di riferimento in Italia sono Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma e Comune di Parma, in Etiopia Woreda e Kebele della Hadiya Zone.

Sul territorio locale PPA fa parte della rete territoriale Cibo per tutti, di CSV Emilia.

## **7) PROGETTI**

Nel corso degli anni sono stati sviluppati progetti per aree di impegno.

### ***Sanità***

- Clinica S. Maria di Shelallà
- Maternità sicura
- Sale iodato – miglioramento dello sviluppo psico-motorio infantile
- Formazione di infermiere ed ostetriche di aree rurali
- Lotta alla malnutrizione infantile
- Screening cardiologico in età pediatrica

### ***Istruzione***

- Scuola materna Shelallà
- Progetto scuole Etiopia
- Sostegno scolastico in Eritrea e Congo.

### ***Sviluppo di Comunità***

- Rete dei mieli
- Progetti sostenuti dalla Regione Emilia – Romagna: per rafforzare opportunità di reddito e inclusione per donne e giovani
- Progetti sostenuti da 8X1000 Tavola Valdese: per sicurezza alimentare sviluppo rurale nelle comunità degli apicoltori in Hadiya
- Progetti sostenuti da Fondazione di Modena (capofila MOXA): per sicurezza alimentare e istruzione
- Progetto falegnameria

### ***Sostegno alle donne***

- Piccola imprenditoria femminile (lavorazione cera, tessitura, commercio)

### ***Attività sul nostro territorio***

- Percorsi di approfondimento su solidarietà internazionale nelle scuole
- Attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza
- Eventi per raccolta fondi
- Partecipazione a reti di associazioni
- Assemblea bilancio consuntivo



La pandemia del Covid 19 ha determinato un rallentamento per alcuni di questi progetti, e per altri è stata necessaria una rimodulazione delle attività, richiesta anche dalle normative vigenti in tema di sicurezza sia in Etiopia che in Italia.

## SANITA'

**CLINICA S. MARIA DI SHELALLA'** Sostegno a servizi della sanità di base

***Finanziatori:*** Privati

Nel 1992 è stata fondata la Clinica la cui gestione è un compito continuativo e impegnativo.

Attualmente è dotata di 6 ambulatori, 1 sala di attesa, 1 laboratorio ,1 farmacia,1 sala parto e una sala del post-partum.

L'attività clinica e di prevenzione è assicurata dal personale locale (1 medico con presenza giornaliera, 3 infermieri, 2 ostetriche, 2 laboratoristi, 1 farmacista, personale di accettazione e supporto e autista) e da professionisti italiani in occasione delle missioni, che nel 2020 non si sono potute realizzare.

**Nel 2021 il volume di attività è stato di 14.600 prestazioni.**

**L'attività, che sempre si è svolta sulle 12 ore, in periodo di Covid è stata trasformata in H24: grazie alla presenza di 8 posti letto la situazione emergenziale è stata affrontata.**

**MATERNITA' SICURA**

***Finanziatori:*** Privati

Dal 2006 prosegue il lavoro di assistenza sanitaria alle gravide e alle partorienti presso la Clinica di Shelallà secondo i protocolli dell'OMS e delle linee guida del Ministero della Sanità etiopica.

L'associazione si fa carico delle indagini ematochimiche in gravidanza, degli eventuali approfondimenti diagnostici e della quota di partecipazione per i parti ed eventuali patologie inviate all'ospedale di riferimento.

L'assistenza alle gravide è appropriata e più efficace per la presenza di strumentazione adeguata (ecografo) che il medico e l'ostetrica utilizzano con competenza.

La Clinica di Shellallà coordina l'attività, prevista dal Servizio Sanitario Nazionale, delle ostetriche nei villaggi vicini (assistenza al travaglio di parto, accompagnamento al parto in Clinica e vaccinazioni).

Vengono regolarmente svolti incontri mensili di informazione alle gravide sui temi della salute del neonato, delle regole igienico-sanitarie e delle vaccinazioni.

**Nel 2021 sono state assistite 392 gravide e hanno partorito nella Clinica 340 donne;**

### **SALE IODATO**

**Finanziatori:** Privati

Il progetto è iniziato nel 2016 per prevenire l'ipotiroidismo, sindrome caratterizzata da un'insufficiente produzione di ormone tiroideo che clinicamente si può manifestare con la presenza di gozzo.

L'ipotiroidismo è associato ad un aumento del rischio di aborto spontaneo e parto pretermine e soprattutto ad una funzionalità psicomotoria del bambino alterata.

**Durante gli incontri di informazione sono stati consegnati 2 Kg di sale iodato da utilizzare per il periodo della gravidanza e di allattamento.**

### **FORMAZIONE DI INFERMIERE E LABORATORISTA IN AREE RURALI**

**Finanziatori:** Privati

Il finanziamento privato sta consentendo di dare continuità al percorso di studio a 2 ragazze in ostetricia e 1 a tecnico di laboratorio.

**Il diploma delle due ostetriche e della laboratorista inizialmente previsto per l'autunno 2021, è slittato a settembre 2022 a causa delle sospensioni periodiche delle lezioni indette dall'università dovute alla pandemia Covid-19. Rimane comunque valido l'accordo per svolgere attività lavorativa di tre anni presso la Clinica di Shelallà.**

### **MALNUTRIZIONE INFANTILE**

**Finanziatori:** Privati

Il Progetto, iniziato nel 2011, è rivolto a 60 bambini in stato di malnutrizione ai quali viene assicurato un'alimentazione corretta e monitoraggio pediatrico presso la missione di Shelallà.

La distribuzione dei pasti giornalieri nella missione è stata sospesa per il 2021 e si prevede di riprenderla a gennaio 2022. Durante l'anno è stata sostituita dalla "tief" (cereale locale), frumento, olio, ceci, piselli secchi, fagioli e uova. La distribuzione è stata effettuata ogni 15 giorni. Il personale addetto è stabile: le 2 donne della cooperativa di Shelallà e la cuoca della missione lavorano con continuità e questo consente un monitoraggio dei bambini e facilita il rapporto con le famiglie.

**Nel 2021 i bambini sono stati monitorati mensilmente: sono stati dimessi 14 bambini e ne sono rientrati 14; a gennaio 2022 erano presenti 59 bambini (33 maschi e 26 femmine) e la frequenza è stata costante.**

### **ATTIVITÀ CLINICA CARDIOLOGICA IN ETA' PEDIATRICA E ADULTA**

**Finanziatori:** Privati

Dal 2017 è stato attivato lo screening ecografico per identificare alterazioni cardiache da malattia reumatica o cardiopatie congenite sui bambini della scuola materna e primaria di Shelallà e programmi di prevenzione con infermieri e insegnanti. Questo grazie alle missioni di un cardiologo esperto.

**Nel 2021 non è stato possibile effettuare l'attività e lo screening per la mancanza di missioni in loco. Tuttavia, sono stati operati 3 bambini presso il Salam Centre for Cardiac Surgery di Emergency a Khartoum in Sudan, la cui diagnosi risaliva al 2020, e si prevede di portare in Italia altri bimbi per le operazioni necessarie.**

## **ISTRUZIONE**

### **SCUOLA MATERNA SHELALLA'**

**Nome del Progetto:** Scuola materna missione Shelallà

**Finanziatori:** Privati

La scuola materna funziona regolarmente all'interno della missione delle Suore della Provvidenza dal 1989.

I bambini sono suddivisi in 4 sezioni; arrivano alle 8.30 e viene svolta attività didattica e ricreativa. L'approvvigionamento del materiale di cartoleria è fornito dai sostenitori.

A metà mattina viene distribuito il pane ed il latte a tutti i bambini

PPA supporta il mantenimento della struttura e lo stipendio di 4 insegnanti e 2 collaboratrici.

I bambini iscritti sono circa 150 di età compresa tra i 3 e i 7 anni.

### **PROGETTO SCUOLE**

**Finanziatori:** Privati

Il progetto è attivo dal 1989 e dal 2005 con maggior impegno Parma per gli altri ha lavorato ristrutturando parzialmente le scuole di Shelallà, Maldo e Gortha e Ogaro e Horde.

Ciascun plesso scolastico è frequentato da 1000/1200 studenti tra i 6 e i 16 anni.

Lavoriamo in stretto contatto con la popolazione dei villaggi del comprensorio, infatti, in un'ottica di co-responsabilizzazione, tutti i progetti sono stati effettuati coinvolgendo operativamente dirigenti, insegnanti, genitori ed affidati i lavori esclusivamente a imprese locali.

**Nel 2021 sono stati effettuati dei lavori di ristrutturazione dei bagni delle scuole di Shelallà. Inoltre, sono state create 4 nuove aule a Ogaro e una nuova aula per i bimbi della scuola materna dedicata a Camilla Ollari, progetto voluto e finanziato da Parmacotto spa.**

## **SVILUPPO DI COMUNITA'**

### **RETE DEI MIELI**

**Finanziatori:** Privati.

**Data d'inizio del progetto:** 2009

La rete dei Mieli d'Etiopia nasce nel 2010 dalla volontà di valorizzare una delle produzioni più rappresentative del paese. Creata per salvaguardare un settore che più di ogni altro rappresenta la biodiversità e la ricchezza del territorio, la rete offre una sorta di mappa dei migliori mieli artigianali d'Etiopia.

Alla luce dell'elevato grado di radicamento della pratica apicola sul territorio e delle numerose potenzialità ancora inesplorate, l'obiettivo della Rete dei Mieli è lo sviluppo di un'apicoltura in grado di far coesistere tecniche tradizionali di raccolta con le moderne tecniche di gestione razionale degli alveari, in modo tale da innalzare gli standard quali-quantitativi della produzione e di conseguenza, le possibilità di guadagno per i produttori. Il perfezionamento dell'apicoltura tradizionale e la pratica moderna sono dunque da intendersi come complementari in un'ottica di diversificazione delle fonti di reddito delle comunità coinvolte.

Ad oggi la Rete dei Mieli comprende 34 associazioni/cooperative nella zona dell'Hadiya e del Dawro Konta (19 associazioni/cooperative di apicoltori con 350 uomini coinvolti e di 15



associazioni/cooperative di donne della cera con 155 donne coinvolte) alle quali sono garantite formazione teorico-pratica, assistenza tecnica, dotazione di materiale e attrezzature, progressivo consolidamento del prodotto in termini di marketing e valore aggiunto e posizionamento sul mercato nazionale.

Oltre alla formazione e alla dotazione di input per l'attività apicola, ad oggi sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- Rafforzata la capacità produttiva e i relativi standard qualitativi delle comunità coinvolte;
- Migliorato l'accesso al mercato per i prodotti delle comunità;
- Rafforzata l'attività di recupero, trasformazione e commercializzazione di cera d'api da parte dei gruppi di donne.
- Creazione di 3 strutture a Hogaro, Hella e Gortha per lo stoccaggio del miele grezzo e creazione di un meccanismo premiale per il conferimento del miele all'Hub di Shelallà;
- Creazione di 7 case/laboratori per la lavorazione della cera;
- Creazione un HUB centro Servizi a Shelallà: polo unico polifunzionale dotato di attrezzature per la lavorazione e confezionamento del miele destinato alla vendita, realizzato secondo i più moderni canoni igienici sanitari della filiera agroalimentare, per il conferimento del miele destinato alla vendita da parte di tutte le associazioni/cooperative.

**Nel 2021 il miele degli apicoltori è stato acquistato grazie ai proventi della vendita del miele dell'anno precedente.**

## **WE CAN FASE 2: RAFFORZAMENTO DI OPPORTUNITÀ DI REDDITO E INCLUSIONE PER GIOVANI E DONNE DI HADIYA E MEKELLÈ**

**Finanziatori:** Regione Emilia-Romagna

**Data d'inizio del progetto:** avviato il 01/10/2019

**Data di chiusura del progetto:** 29/03/2021

L'obiettivo specifico del progetto è di incrementare e diversificare le opportunità di lavoro e reddito nell'agricoltura, apicoltura, attività casearia e nell'artigianato dei giovani e delle donne di Hadiya.

**Nel 2021 si sono raggiunti i seguenti risultati:**

- 1. Sistema idrico di Shelallà efficiente e accessibile per usi domestici e produttivi;**

2. Processi di attività agricola e vivaistica organizzati e avviati da 20 donne di Shelallà e Horde, rafforzando anche leadership femminile;
3. Avviata l'attività casearia organizzata di 8 donne di Shelallà che fanno formaggio e ricotta rivendendolo al mercato locale;
4. Creazione di un fondo start up per acquisto del latte da parte di PPA per il progetto bambini sottopeso;
5. 10 giovani hanno frequentato un tirocinio nella falegnameria e sono stati acquistati il legname e l'attrezzatura;
6. Sistema di commercializzazione del miele dell'HUB strutturato e migliorato;
7. Attivato fondo per acquisto miele;
8. Formazione per le donne della cooperativa;
9. Acquistate mascherine e disinfettanti.

**SVILUPPO RURALE ED EMPORWEMENT DELLE DONNE NELLE COMUNITÀ DI APICOLTORI DI HADYIA E DAWRO KONTA IN ETIOPIA - FASE II - DALL'HUB DI SERVIZI PER LE COOPERATIVE AI CENTRI DI RACCOLTA DEL MIELE E DI PRODUZIONE DELLA CERA**

**Finanziatori:** 8x1000 Tavola Valdese

**Data d'inizio del progetto:** avviato il 20/12/2019

**Data di chiusura del progetto:** 31/05/2021

Obiettivo specifico del progetto è incrementare e diversificare le fonti di reddito di 3 comunità di apicoltori di Hadiya e Dawro Konta grazie a strutture e attrezzature per migliorare la filiera produttiva del miele e a percorsi di empowerment per le donne nella lavorazione della cera. Il progetto prevede i seguenti risultati:

1. realizzazione di 3 case per lo stoccaggio del miele grezzo da conferire all'HUB Servizi di Shelallà e allestimento di 3 laboratori per la cera;
2. assistenza qualificata per stimolare l'immagazzinamento e conferimento comunitario del miele; creazione di un fondo di inputs per la produzione apicola gestito grazie a un meccanismo premiale;
3. formazione e fornitura di materiali alle donne sulla lavorazione della cera;
4. formazione per l'empowerment delle donne.

**Nel 2021 è stata effettuata la formazione sulla lavorazione della cera rivolta alle donne coinvolte nel progetto (risultato 3); i risultati 1,2 e 4 erano già stati conseguiti nel 2020.**

### **WE STUDY COSTRUZIONE DI UNA BIBLIOTECA PER LA SCUOLA DI MALDO, ETIOPIA**

**Finanziatori:** Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

**Data d'inizio del progetto:** avviato il 01/09/2019

**Data di chiusura del progetto:** 28/02/2021

Capofila è l'Associazione Modena per gli Altri. Il focus dell'intervento è la realizzazione di una biblioteca scolastica secondo materiali e tecniche di costruzione tradizionali (tukul) con la partecipazione delle comunità di studenti e genitori. La biblioteca promuoverà la lettura e la cultura attraverso il divertimento, sarà dotata di arredi e materiali ad hoc e di libri e computer per l'accessibilità gratuita a tutti gli studenti della scuola di Maldo delle diverse fonti di conoscenza.

### **PROGETTO FALEGNAMERIA**

**Finanziatori:** privati

**Data d'inizio del progetto:** 2018

#### ***Realizzazione del progetto***

Il progetto vuole continuare il sostegno all'attività di falegnameria attivata grazie al progetto I WORK: sostenibilità ambientale e diversificazione delle fonti di reddito per i giovani delle regioni di Dawro Konta e Hadiya.

Intento del progetto è permettere a 10 ragazzi in età compresa tra i 16 e i 25 anni (a Gassa, Dawro Konta) di acquisire le competenze necessarie per avviare l'attività di falegnameria e principalmente, per la produzione di banchi (destinate alle scuole zonali) e di arnie moderne (destinate alle numerose cooperative di apicoltori attive nell'area e membri della Rete dei Mieli).

**Nel 2021 i ragazzi coinvolti hanno continuato il loro percorso di formazione e di produzione di banchi e arnie. Inoltre, è stato fornito un supporto ai ragazzi per la costruzione e allestimento di un luogo, una WOOD-HOUSE, al di fuori degli spazi messi a disposizione dalla Chiesa del Dawro, affinché abbiano l'opportunità di gestire un luogo proprio e intraprendere così un cammino di indipendenza economica e lavorativa.**

**ALL TOGETHER TO REACT – ACQUA , CIBO E OPPORTUNITÀ NELLE COMUNITÀ RURALI IN ETIOPIA DURANTE IL COVID-19**

**Finanziatori:** Regione Emilia-Romagna

**Data d'inizio del progetto:** avviato il 15/12/2020

**Data di chiusura del progetto:** 13/04/2022

Il progetto intende incrementare, diversificare e integrare i redditi dei giovani, delle donne e delle famiglie in stato di bisogno aggravato di Hadiya e dell'East Tigray attraverso processi e strumenti formativi e di sostegno delle attività produttive agricole, zootecniche, di produzione casearia e artigianali e di commercio al dettaglio. Inoltre, si propone di incrementare l'accesso ai beni primari, quali acqua e cibo, delle comunità ed etnie rurali in Hadiya.

**Nel 2021 sono stati conseguiti i seguenti risultati:**

- 1. Approvvigionamento idrico per usi domestici e produttivi di alcune aree dei Woreda Gombora e Woreda Lema più accessibile, efficace ed efficiente;**
- 2. Produzione agricola sociale comunitaria e produzione agricola di sussistenza per e con l'etnia minoritaria Fuga avviate;**
- 3. Due start-up femminili di agricoltura vivaistica potenziate;**
- 4. Una cooperativa giovanile di allevamento bovino e una start up femminile di attività casearia potenziate, strutturate, connesse tra loro e sensibilizzate alla solidarietà grazie al sostegno alla lotta alla malnutrizione infantile**
- 5. 20 donne aderenti alle start up e associazionismo locale di Shellala pienamente consapevoli dei loro percorsi di autonomia imprenditoriale e di capacità progettuale per le loro vite.**

**FUTURO E SOSTENIBILITÀ: MICROIMPRESE, MICROCREDITO, COOPERATIVE DI DONNE E SCUOLA ACCESSIBILE A BAMBINE E RAGAZZE IN HADIYA, DAWRO KONTA E OROMIA**

**Finanziatori:** Regione Emilia-Romagna

**Data d'inizio del progetto:** avviato il 30/11/2021

**Data di chiusura del progetto:** 29/11/2022

Il progetto intende incrementare e diversificare le opportunità di lavoro e reddito e i livelli di sicurezza alimentare attraverso l'avvio di attività micro imprenditoriali sostenute dal microcredito e il potenziamento delle attività agricole e casearie gestite dalle donne e dalle famiglie di Hadiya e del Dawro e Oromia; Inoltre, vuole assicurare l'accesso e la continuità del



percorso scolastico alle bambine e alle ragazze di Hadiya e del Dawro e Oromia, attraverso l'erogazione di assegni di studio un sostegno specifico ai costi scolastici e attraverso la promozione dell'istruzione femminile come leva di crescita comunitaria.

**Nel 2021 sono state avviate attività per il conseguimento dell'autonomia economica di 8 donne coinvolte nella produzione casearia e nell'allevamento di polli.**

## SOSTEGNO ALLE DONNE

### PICCOLA IMPRENDITORIA FEMMINILE

**Nome del Progetto:** Piccola imprenditoria femminile.

**Finanziatori:** Privati e pubblici

Il progetto di produzione e lavorazione della cera d'api si realizza in 6 villaggi. Le 20 donne della cooperativa lavorano in collaborazione con le cooperative degli apicoltori.

**Nel 2021 il lavoro delle donne della cooperativa procede con soddisfazione e l'amministrazione va avanti senza problemi. Le attività intraprese sono: formazione tecnica e supporto per l'attività orticola; sostegno all'attività di allevamento bovino e produzione casearia rivolta a 4 donne e l'avvio di una nuova attività generatrice di reddito nell'ambito dell'allevamento del pollame rivolta a 4 donne.**

## ATTIVITA' SUL NOSTRO TERRITORIO

### PERCORSI DI APPROFONDIMENTO SU SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE NELLE SCUOLE

Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 Parma per gli Altri ha condotto incontri con classi delle scuole del territorio.

In tutti i laboratori la metodologia utilizzata è stata di tipo attivo-partecipata; questa modalità ha permesso un coinvolgimento diretto dei ragazzi e delle ragazze attraverso attività ludiche, giochi di simulazione, giochi di ruolo, ecc. Tali tecniche (sia grazie alle tecnologie che agli incontri faccia a faccia) mirano, da un lato, a una conoscenza reale dell'altro, rafforzando le dinamiche di fiducia, ascolto e confronto reciproci e favorendo la ricerca di soluzioni comuni; dall'altro, favoriscono una manipolazione diretta delle situazioni proposte, e l'attivazione di dinamiche reali che ne permettano una rielaborazione creativa, critica e costruttiva; infine vogliono stimolare riflessioni su se stessi e le proprie scelte, e coltivare curiosità verso l'alterità e le questioni globali.

**A partire dal 2021, in seguito all'emergenza Covid-19, abbiamo proposto anche didattiche a distanza e/o in remoto, con la possibilità di svolgere lezioni attraverso le varie piattaforme online a disposizione.**

#### **I PERCORSI SVOLTI nel 2021**

-In collaborazione con l'**Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea** di Parma è stato attivato 1 percorso scolastico dal titolo "**RACCONTARE PER LA STORIA**": laboratori didattici sul colonialismo italiano e incontro finale aperto al pubblico di restituzione dei contenuti elaborati dai ragazzi.

Alcuni percorsi sono stati interrotti a causa della chiusura delle scuole per pandemia.

-In collaborazione con **Centro servizi per il volontariato**: (CSV Emilia)

2) Centri estivi "**City Camp**" attività, in una ottica di rete con altre associazioni del territorio, per affrontare i temi legati alla solidarietà, all'arte o alla sostenibilità attraverso attività ludiche adatte a bambini suddivisi in gruppi d'età (6-8, 9-11, 11-13 anni)

## **EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO**

### **“Cibo per tutti: laboratori itineranti fra cibo e cultura” – SETTIMANA ETIOPE**

Dal 6 al 13 marzo Parma per gli Altri ha curato, in collaborazione con CSV Emilia, la rete Cibo per tutti, Comune di Parma e Volontari etiopi di Parma, la seconda tappa del Laboratorio itinerante fra cibo e cultura. La “settimana etiope” ha proposto dodici eventi online, aperti a tutti per viaggiare fra sapori e storie dell’Etiopia. Seguendo il filo rosso del cibo, è stato costruito un racconto di questo paese con le sue tradizioni e le sue storie così strettamente legate alla nostra. Gli eventi in programma hanno permesso di conoscere, approfondire e smontare stereotipi sempre a partire dal cibo visto di volta in volta come rituale, come contenitore di memorie, occasione di riscatto o convivialità, quel cibo che, allo stesso modo, ci differenzia ma ci unisce.

La settimana etiope ha inoltre portato importanti riflessioni sulla cooperazione internazionale, permettendo alle associazioni di Parma di raccontarsi e condividere esperienze per trovare di nuovo il senso, oggi, del lavoro che svolgono le ONG.

**Seminario “Da Parma al Mondo (e ritorno)”** nell’ambito del Progetto CaST promosso dall’Università degli Studi di Parma con la partecipazione di Parma per gli Altri con un intervento sulle esperienze e riflessione sulla cooperazione internazionale in Etiopia.

## **PARTECIPAZIONE A RETI DI ASSOCIAZIONI**

Parma per gli Altri ha da sempre creduto nelle possibilità di crescita per l’associazione nel “fare rete” con altre realtà lavorando con obiettivi condivisi per il bene di tutti. Parma per gli Altri aderisce quindi a: CSV Emilia, Ass. Centro Interculturale di Parma e provincia, Ass. Cibopertutti, COONGER e Sistema Parma per la Cooperazione Internazionale.

## **ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2021**

Il Consiglio Direttivo e i soci di Parma per gli Altri riuniti in assemblea generale hanno esaminato ed approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2021 della Associazione. Come ogni anno, l’evento è andato ben al di là di un freddo elenco di numeri per trasformarsi in un momento di rinnovata condivisione di valori e di obiettivi comuni.

### ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Da diversi anni l'associazione organizza eventi rivolti alla cittadinanza finalizzati alla raccolta di fondi per i progetti di cooperazione internazionale.

Fil Rouge degli eventi è il condividere il proprio tempo con gli Altri, passando dalla condivisione di un tavolo per una cena, del divertimento, del gioco, dello sport e dei propri talenti.

Nel 2021 le attività di raccolta fondi sono state le seguenti:

- cena etiope svolta in due serate per garantire maggior distanziamento con entrate complessive di euro 3.800,00
- vendita di 450 panettoni solidali e calendari in occasione del Natale per un totale di euro 13.410,00;
- aperitivo natalizio al BDC durante la quale sono stati venduti i Panettoni solidali ed ha portato entrate per euro 640,00
- vendita "Berberè" una tradizionale miscela di spezie leggermente piccante che in occasione del Natale ha portato entrate per euro 1.670,00
- vendita di merchandising per un totale di euro 360,00
- Raccolta fondi a sostegno della popolazione del Tigray colpita dalla guerra in collaborazione con Caritas Children Parma per un totale di euro 17.359,00

### **8) OBIETTIVI 2022**

Gli obiettivi già previsti nei progetti in corso continuano con regolarità grazie alla collaborazione e alla supervisione attenta e competente del collaboratore in loco Sig. Zerihun Desalegne.

La Presidente

Paola Salvini

